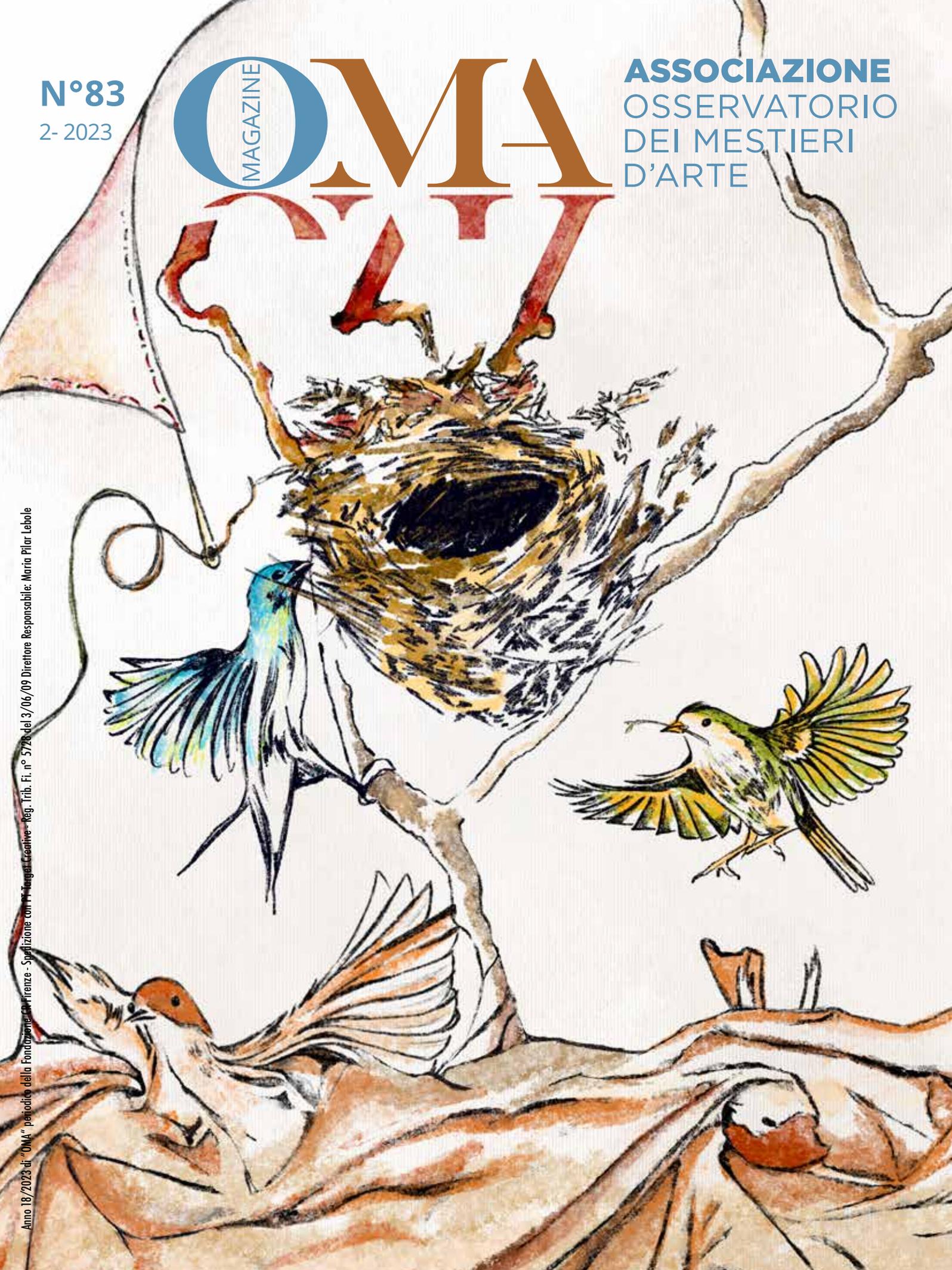


N°83  
2- 2023

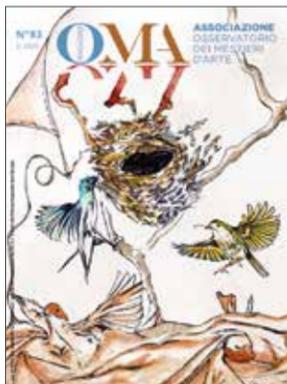
# OMIA

MAGAZINE

ASSOCIAZIONE  
OSSERVATORIO  
DEI MESTIERI  
D'ARTE



Anno 18/2023 di "OMIA" periodico della Fondazione Firenze - Specializzazione con Target Creative - Reg. Trib. Fi. n° 5728 del 3/06/09 Direttore Responsabile: Maria Pilar Lebole



## OMA MAGAZINE N. 83

La copertina è di Daniela Bordin, studentessa del Corso di Grafica per la comunicazione di IED Firenze coordinato da Luca Parenti. Docenti: Laura Ottina, Basic Design; Marco Innocenti, Tecniche di Presentazione.

*This issue's cover is by Daniela Bordin, a Graphics for Communication student at IED Firenze. The course is coordinated by Luca Parenti. Teachers: Laura Ottina, Basic Design; Marco Innocenti, Presentation Methods.*

## indice

3 Editoriale / Editorial

### ASSOCIAZIONE OMA

4 Up to the Craft. I percorsi generativi di OMA  
*Up to the Craft. Generative Paths*  
di Maria Pilar Lebole

6 Un "artigiano meraviglioso" per Michelucci  
*Michelucci: "A Marvelous Artisan"*  
di Andrea Aleardi

8 Il Museo del Tessuto di Prato: centro culturale della storia dell'arte tessile / *The Museo del Tessuto di Prato: A Cultural Centre for the History of the Textile Arts*  
di Silvia Ciappi

10 La Grande bellezza protagonista al Fuorisalone  
*La Grande Bellezza shines at the Fuorisalone*  
Redazione OMA

### FONDAZIONE LIVORNO

11 Artigiani dei sogni  
*Dream Crafters*  
Stefania Fraddanni

### FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

12 "Vissi d'arte", 72 scatti per l'artigianato  
*Vissi d'arte: Superb Crafters in 72 Images*  
Andrea Salani

### FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

13 L'artigianato artistico in vetrina: torna a Seravezza  
*"Alfabeto Artigiano" / Artistic Crafts on Show: Alfabeto Artigiano Returns to Seravezza*  
Anna Benedetto e Chiara Parenti

### FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

14 La Pimpa incontra Cipputi a Pistoia  
*Pimpa Meets Cipputi in Pistoia*  
Francesca Vannucci

### FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

15 La collezione Mino Orzalesi  
*The Mino Orzalesi Collection*  
Cristina Ginesi

### FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

16 Let's Art a sostegno del patrimonio storico-artistico e architettonico senese / *Let's Art for Siena's Historic-Artistic and Architectural Heritage*  
Federica Sali

### ARTEX

17 Anno europeo delle skills: la competenza al centro delle professioni artigiane / *European Year of Skills: Competence at the Centre of the Crafts Professions*

### SOCIO ONORARIO OMA / OMA HONORARY MEMBER

18 La bottega Pestelli e gli oggetti delle meraviglie a Firenze dal 1908 / *Pestelli Bottega and it's wondrous objects in Florence since 1908*

### FONDAZIONE CON IL SUD

19 Una scuola artigiana a Palermo  
*A Crafts School in Palermo*  
Fabrizio Minnella

### FONDAZIONE CARIPLO

20 MUTEF: la nuova era del Museo del Teatro di Figura. Artigianalità, Sostenibilità e Futuro  
*MUTEF: A New Era for the Museo del Teatro di Figura. Artisanal Excellence, Sustainability, and Future*  
Maria Laura Galassi

### FONDAZIONE CR FABRIANO E CUPRAMONTANA

21 Carifac'Arte va in scena con "BU\*\*\*!"  
*Carifac'Arte Onstage with BU\*\*\*!*  
Antonietta Ciculi

### FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

22 Il Laboratorio di arte tessile di Guardia Piemontese  
*The Textile Arts Workshop of Guardia Piemontese*  
Rosa Cardillo

### RUBRICHE OMA

23 OMAECONOMIA ECONOMYOMA

24 OMA PILLOLE NOTEBOOK

25 OMA IN CORSO D'OPERA INPROGRESS

26 OMA IN PRIMO PIANO NEWS

# editoriale

La primavera appena trascorsa ha accolto con grande entusiasmo l'87esima edizione di MIDA - Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze. I visitatori hanno sfiorato la soglia delle 70 mila presenze nei sette giorni di svolgimento dell'evento generando una grande opportunità di comunicazione per tutto il comparto, dall'alto artigianato all'artigianato artistico proposto dalle associazioni di categoria, fino alle mostre tematiche e alla formazione in diretta da parte di scuole operanti nel settore.

In quelle stesse settimane e anche nei prossimi mesi si sono svolte e sono in programma nelle varie città italiane numerose manifestazioni che si rivolgono ad un pubblico sempre più globalizzato ma sempre più attento al prodotto di qualità capace di trasmettere emozioni e, soprattutto, l'anima del territorio che lo ha generato. Caratteristiche ormai sempre più importanti anche in questo comparto e che troveremo ben rappresentate in un altro importante appuntamento per i mestieri d'arte: Artigianato e Palazzo, la manifestazione che Donna Giorgiana Corsini ha avviato nel 1995 insieme a Neri Torrigiani per promuovere l'alto artigianato e il valore del fatto a mano e che si appresta a compiere 29 anni. Tra i suoi tanti meriti la rassegna ha quello di aver fatto conoscere e di aver sensibilizzato il grande pubblico sulla bellezza e la specificità delle produzioni locali, nate spesso da secolari tradizioni territoriali e di grandissima qualità. Ha anche avvicinato il visitatore alle molteplici professioni che racchiudono la grande ricchezza del lavoro manuale con oltre 160 mestieri presentati, i più vari e i più rari che racchiudono tanta ricerca e capacità di innovazione. A tutti coloro che si impegnano in questo campo va la nostra gratitudine e i migliori auguri di buon lavoro.

Luigi Salvadori  
Presidente di Fondazione CR Firenze

*This past spring we enthusiastically welcomed almost 70 thousand visitors over seven days to the 87th edition of MIDA (Mostra Internazionale dell'Artigianato) international handcrafts exhibition of Florence. Such attendance represented a singular communications opportunity for the entire sector, from high craftsmanship to the artistic productions proposed by the trade associations, to theme-related exhibits and to training sessions presented "live" by sector schools and institutions.*

*Meanwhile, the numerous events scheduled for the summer in a host of Italian cities are ready to welcome a public that is now more globalized than ever, with the many tourists that crowd our cities and vacation in our countryside.*

*Come the fall, Fondazione CR Firenze will be contributing to upping the visibility of the artistic craft métiers with its support of Artigianato e Palazzo, the event launched by Donna Giorgiana Corsini with Neri Torrigiani in 1995 to promote high craftsmanship and the value of handcrafting, now about to celebrate its 29th edition. Over the years, it has sensitized the public toward artisan techniques, encouraged purchases of products springing from territorial traditions and legacies of quality, and presented many of the sector's professional figures, the custodians of that immense added value that is manual artisan skill.*

Luigi Salvadori  
Presidente, Fondazione CR Firenze

# UP TO THE CRAFT

## I percorsi generativi di OMA

### Up to the Craft. Generative Paths

di Maria Pilar Lebole

Una scenografia effimera dove strutture lineari incoronano i soggetti illuminati e li presentano come spazi sospesi, privi di fondo e di pavimento e dove l'occhio si immerge nel dettaglio delle opere. È quella firmata da Archivio Personale, lo studio di set design che durante i giorni della 87esima edizione di MIDA - Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze, dal 25 aprile al primo maggio ha riprodotto come in un grande set fotografico l'allestimento di *UP TO THE CRAFT. Percorsi generativi*. Promossa da Fondazione CR Firenze e curata da OMA in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, da Giuseppe Lotti e Marco Marseglia con la preziosa collaborazione operativa di Francesco Cantini, la rassegna esposta nelle due sezioni

della sala della Volta della Fortezza da Basso ha accolto quarantasei elementi concepiti sull'ibridazione tra artigianato e design: forme e prototipi di materiali realizzati da artigiani, artisti, designer, start up e studenti universitari dei Corsi di Laurea Magistrale in Design e Triennale in Product, Interior, Communication and Eco-Social Design del Dipartimento di Architettura di Firenze. Tra i progetti di punta merita una menzione "Trinacria Bike Wagon" di Palermo, un prototipo work in progress realizzato grazie al contributo di Fondazione Con Il Sud che è approdato a Firenze direttamente dal Fuorisalone di Milano: il carretto siciliano 4.0 nato per rifunzionalizzare la tradizione in chiave contemporanea, attraverso un percorso di co-design che ha generato la piattaforma itinerante che trasporta cibo e giochi nelle piazze e nelle strade e costruisce sempre

nuove forme relazionali.

Altro esempio generatore di sostenibilità e inclusione sociale è "Quindici donne", cinque borse tessute nell'antica tecnica del fiocco leccese da altrettante allieve del laboratorio di tessitura TeDeSLab nel centro di Lecce. A fianco dei manufatti più tradizionali hanno preso vita anche le sperimentazioni sui materiali come il caso delle foglie di olivo unite a collanti naturali, fecola di patate e resina di pino, per creare materiali resistenti da usare come salva gocce o sottopentola, oppure scarti di foglie di ananas disidratate e sfilacciate che originano fibre molto resistenti, adatte alla realizzazione di tessuti. Il riciclo dello scarto della lavorazione della corteccia dei rizomi del fiore del giaggiolo, insieme ad altri semplici additivi naturali, dà vita a contenitori di vario tipo completamente biodegradabili. Nella sezione

dei manufatti completano il quadro due esemplari brand sostenibili che producono sneakers: Dotzero, il marchio di David Braccini nato per valorizzare gli scarti e, sempre made in Italy, ID.EIGHT, sneakers fatte con gli scarti di frutta. Non è mancata la decorazione a traforo in alabastro di Volterra, realizzata interamente a mano e finemente lavorata e decorata secondo metodi tradizionali, ma che in questo ambiente coesiste con la statua ispirata dal mito composta da Micelio, il substrato radicale dei funghi. Nel fil rouge di ogni percorso

generativo la manualità è sempre il tema centrale, come hanno testimoniato i live show dei maestri artigiani del network OMA che hanno dato dimostrazione delle loro lavorazioni, dalla scagliola all'intarsio ligneo.

An ephemeral stage setting by Archivio Personale for UP TO THE CRAFT. PERCORSI GENERATIVI, held during the 87th edition of MIDA (Mostra Internazionale dell'Artigianato - international handicrafts exhibition) in Florence from 25 April to 1 May 2023. The show, promoted by Fondazione CR Firenze and

curated by its service arm, Associazione OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte in collaboration with the Department of Architecture of the University of Florence, brought together 46 elements in the two sections of the Sala della Volta at the Fortezza da Basso: forms and prototypes of materials proposed by OMA and the Department of Architecture as parts of a single route plotted and shared by artisans, artists, designers, and start-up enterprises working in hybridization of craftsmanship and design.



Da sinistra: *La Venere di Milo* di Cosimo De Vita; Esposizione dei prototipi di materiali del corso di laurea triennale in Product, Interior, Communication and Eco-Social Design del Dipartimento di Architettura di Calenzano a Firenze; *Quindici donne* di TeDeSLab WEAVE; *Uditoria#03* di Dalida Innocenti; *Poppies ready to pop* di Stefania Rizzo. Nell'altra pagina la performance live di Stefano Parrini, maestro della lavorazione del cuoio

Left to right: *Venere di Milo* by Cosimo De Vita; Prototype materials from the undergraduate degree course in Product, Interior, Communication and Eco-Social Design given by the Department of Architecture at Calenzano (Florence); *Quindici Donne* by TeDeSLab WEAVE; *Uditoria#03* by Dalida Innocenti; *Poppies Ready to Pop* by Stefania Rizzo. On the facing page: Live performance by Stefano Parrini, master leatherworker



# Un “artigiano meraviglioso” per Michelucci

Michelucci: “A Marvelous Artisan”

di Andrea Aleardi, Direttore Fondazione Michelucci

«Certo, io lavoro come un artigiano. Tutto quello che ho fatto o faccio, lo faccio artigianalmente con questo concetto; il mio lavoro, più che altro, è quello di disegnare, ma se io avessi la forza di modellare, sarei ben lieto di modellare il legno o altre cose. [...] Lavorare la materia, passare dalla materia grezza alla forma è una cosa meravigliosa... sentire l'odore del legno; quando senti l'odore del legno, direi, cominci a intuire una forma. [...] Ho visto per tanti anni lavorare, battere il ferro: sono venuto dunque dal mondo artigiano. [...] lo insomma ho vissuto sempre in mezzo a questa

gente e allora mi è rimasto attaccato anche questo.”  
Giovanni Michelucci, 1981

*L'imprinting* artigiano del grande architetto toscano sboccia dalla giovinezza passata a stretto contatto intriso di valori umani con i lavoratori della ditta di famiglia, le Officine Michelucci di Pistoia, tra il ferro e la ghisa, il suono del martello e le meraviglie delle decorazioni liberty che ne uscivano a cavallo di un nuovo secolo, il Novecento, che Giovanni Michelucci avrebbe poi attraversato quasi interamente sino alle soglie dei suoi cent'anni, lasciandoci la notte del 31

dicembre 1990. Dagli anni Venti pistoiesi con il laboratorio di falegnameria La Suppellettile, al secondo dopoguerra con la Galleria Vigna Nuova, peraltro fondando nel 1948 la rivista «Esperienza Artigiana», e attraverso molti progetti d'interni approdando poi negli anni Sessanta alla gloriosa Poltronova di Sergio Cammilli e infine alla Falegnameria Fantacci che gli assicurava un più giusto livello di lavorazione manuale, Michelucci si è misurato con molti mondi di artigiani tramite i diversi compagni di viaggio che l'hanno accompagnato, ognuno di essi componente di un dialogo essenziale per comprendere

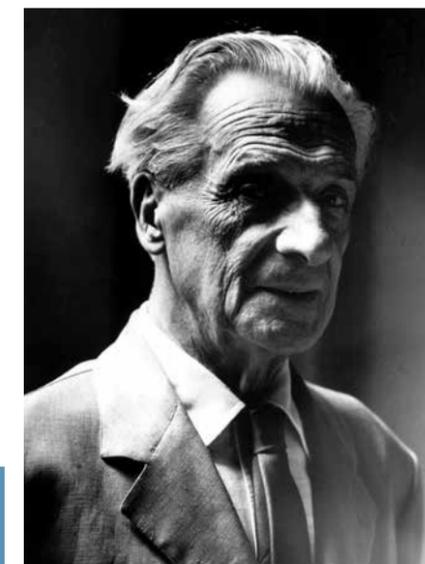
come un materiale grezzo – soprattutto l'amato legno nelle sue varie essenze – attraverso quel fitto dialogo di sensibilità e tecniche, competenze e talenti, invenzioni e interpretazioni, innamoramenti e delusioni, esperimenti ed esiti con la sua nuova forma, diventasse finalmente parte di quell'architettura seconda che l'arredo dei nostri spazi costituisce. Ancora, infine, le parole di Michelucci sul senso di quel lavoro comune:

“La sedia scapolare era modellata in un modo meraviglioso, era una scultura. [...] è un mese di lavoro dell'artigiano e di presenza mia. [...] Non basta infatti il disegno, non si può disegnare: avrò fatto cinquanta sezioni, ma non ci si arriva. C'è bisogno di un artigiano meraviglioso che senta queste cose, che le viva.”

*The great Tuscan architect's artisan imprinting dated to a youth imbued with human values, spent in close contact with the workers at his family's company, Officine Michelucci of Pistoia, where he was surrounded by wrought and cast iron, the sound of the hammer, and the marvels of Art Nouveau decor manufactured there at the dawn of the 20th century. A century traversed by Giovanni Michelucci almost in its entirety, until his death just before his 100th birthday, on the night of 31 December 1990.*

## INFO

FONDAZIONE  
GIOVANNI MICHELUCCI  
Via Fra' Giovanni da Fiesole detto  
l'Angelico, 15  
50014 Fiesole (Firenze)  
[www.michelucci.it](http://www.michelucci.it)



■ Sopra, Giovanni Michelucci, ph. Mario Carnicelli, 1965; sotto, Villa Il Roseto, interno - ph. Federica Di Giovanni, 2014



# Il Museo del Tessuto di Prato

## Centro culturale della storia dell'arte tessile

### The Museo del Tessuto of Prato: A Cultural Centre for the History of the Textile Arts

di Silvia Ciappi



Il Museo è dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione dell'arte e della produzione tessile del passato e del presente. Dal 2003, dopo un attento recupero di archeologia industriale, la sede si trova nell'edificio ottocentesco della "Cimatoria Campolmi Leopoldo e C.", nel centro della città. Il primo nucleo collezionistico fu avviato nel 1975 nella sede dell'Istituto Tecnico Industriale Tessile "Tullio Buzzi", per ospitare la donazione di antichi frammenti tessili e il materiale didattico, poi incrementato da doni di privati. Nel 1997 fu trasferito in Palazzo Comunale e fu avviata la collezione di tessuti contemporanei. Oggi gestito dalla Fondazione Museo del Tessuto di Prato (MDT), è dichiarato "di rilevanza regionale" ed inserito tra le istituzioni sostenute dal Ministero della Cultura. Promuove studi e ricerche sulla moda antica e contemporanea e provvede a interventi di restauro conservativo.

Accanto all'esposizione permanente, si aggiunge l'acquisizione di collezioni, tessuti, campionari, pubblicazioni e testimonianze archivistiche. Le raccolte sono divise per nuclei tematici: dai tessuti antichi fino ai campionari di aziende. Il Museo organizza visite guidate e laboratori per le scuole e mostre di rilevanza nazionale come *Pinocchio e i costumi di Massimo Cantini Parrini* (2020) che ha presentato bozzetti e abiti ideati dal costumista-scenografo e collezionista Cantini Parrini per il film *Pinocchio* di Matteo Garrone, realizzati dalla Sartoria Tirrelli e dalla ditta Costumi d'Arte Peruzzi di Firenze-Roma. Altrettanto suggestiva l'atmosfera orientale di *Turandot e l'Oriente fantastico di Puccini, Chini e Caramba* (2021), che ha unito la musica, l'arte e la creatività del costumista Caramba. Un'immersione nel costume e nella vita mondana del Settecento si deve alla mostra *Marie Antoinette. I costumi di una regina da Oscar* (2018) ideati da Sofia

Coppola e realizzati da Milena Canonero. All'abbigliamento del Novecento sono state dedicate due mostre: *Novecento Elegante. Abiti e accessori dalla donazione Fineschi* (2022), con una ricca e trasversale selezione di capi donati dalla famiglia Fineschi di Prato; gli anni '60-70 del Novecento sono invece emersi nella rassegna *Mr & Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell-Fashion and Prints 1965-74* (2022-2023), la prima mostra in Italia dedicata a due protagonisti della moda londinese. Infine, *KIMONO-Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente* è il titolo della mostra che fino al 19 novembre 2023 presenta a Prato cinquanta kimono del Novecento della collezione Lydia Manavello uniti a materiali tessili e opere figurative che documentano le sovrapposizioni tra cultura orientale ed europea.

Since 2003, following painstaking work of industrial archaeology recovery, this museum dedicated to presenting and valorising textile arts and production, past and present, has been sited in the Prato city centre in the 19th-century Cimatoria Campolmi Leopoldo e C. shearing mill building. The collection was begun in 1975 at the Istituto Tecnico Industriale Tessile Tullio Buzzi to house a donation of ancient textile fragments and teaching materials and later grew considerably thanks to the generosity of private donors.



■ Costumi della mostra *Turandot e l'Oriente fantastico* di Puccini, Chini e Caramba, 2021; antichi macchinari tessili © Museo del Tessuto, Prato

#### INFO

MUSEO DEL TESSUTO  
Via Puccetti 3  
59100 Prato  
tel. +39 0574 611503  
info@museodeltessuto.it  
www.museodeltessuto.it

# La Grande Bellezza protagonista al Fuorisalone

## La Grande Bellezza shines at the Fuorisalone

a cura di Redazione OMA

**C**loris, una collezione di piatti, bicchieri, vasi e alzate, in vetro soffiato a comporre una suggestiva tavola di Primavera e il diffusore di fragranze Phoenix, un oggetto scultoreo, simbolo di energia vitale. Sono le creazioni firmate dalla designer Sara Ricciardi, Art Director del progetto La Grande Bellezza - The Dream Factory by Starhotels protagoniste lo scorso aprile, in occasione del Fuorisalone di Milano, di una installazione scenografica nella Sala Esedra di Palazzo Litta. L'iniziativa fa parte del progetto promosso da Starhotels per sostenere l'alto saper fare italiano nato dal felice incontro con OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e Gruppo Editoriale.

Un'iniziativa di mecenatismo contemporaneo, fortemente voluta e promossa dalla Presidente e AD di Starhotels Elisabetta Fabri, che vede il gruppo alberghiero in prima fila nel campo della tutela e valorizzazione del grande patrimonio nazionale di talento e savoir-faire. "È per me motivo di grande soddisfazione", ha dichiarato Elisabetta Fabri, "che i prodotti creati nell'ambito del nostro progetto La Grande Bellezza siano tra i protagonisti del Fuorisalone. Non poteva esserci conferma migliore del valore della contaminazione virtuosa tra artigianato e arte dell'ospitalità. Quello che ci ha guidato nella scelta di questo progetto è la convinzione del valore etico della bellezza. E quello dell'attività cre-



ativa che prende corpo in oggetti che passano di mano in mano in un percorso di condivisione. Sono convinta che la bellezza sia fonte di altra bellezza. Per questo il nostro progetto proseguirà nel tempo e ci confermiamo ambasciatori di questa entusiasmante Grande Bellezza italiana".

*Cloris, a collection of plates, drinking glasses, vases, and serving stands, all in blown glass, composes a lovely springtime table setting. Phoenix is a room fragrance diffuser in the form of a sculptural object, a symbol of vital energy. Creations from designer Sara Ricciardi, Art Director of Starhotels' La Grande Bellezza - The Dream Factory project. This past April, during the Salone del Mobile in Milan, the objects starred in a Fuorisalone installation in the Sala Esedra at Palazzo Litta: a*

*modern patronage action, part of the Starhotels project to promote Italian fine crafts, which was born from the felicitous meeting of OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte of Florence, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, and Gruppo Editoriale.*



# Artigiani dei sogni

## Dream Crafters

di Stefania Fraddanni

**S**arà il cinema protagonista della 38ª edizione di Effetto Venezia a Livorno. La manifestazione di piazza più partecipata della città si svolgerà dal 2 al 6 agosto 2023 lungo i fossi, i canali che caratterizzano il quartiere chiamato appunto "Venezia" per il richiamo alla città lagunare. E al cinema si ispirerà quest'anno anche *Artigianato a Effetto*, il salone espositivo che Fondazione Livorno allestisce sotto l'egida di OMA per promuovere i migliori interpreti dell'artigianato artistico locale che, in alcuni casi, si sono distinti anche nel panorama internazionale. Nei locali della ex Circostrazione 2, lungo gli Scali Finocchietti, i lavoratori del cinema e del teatro che contribuiscono a creare i sogni con la manualità e la professionalità, si sono riuniti per dar vita ad uno spazio alternativo e inedito dove si respira l'aria dei set cinematografici, del "dietro le quinte" ed anche dell'evoluzione delle tecniche di ripresa.

Massimo Gattabrusi, hair stylist cinematografico premiato con l'Emmy Award, insieme ai collaboratori Alberto e Francesca, presenterà le famose parrucche di sua produzione indossate e preferite da artisti come Penelope Cruz e Cate Blanchett. Giovanni Balzaretto esporrà le sue maschere di cuoio e anche modelli di naso rosso di pelle commissionati in piena pandemia da "Patch" Adams, il medico e scrittore statunitense che ha portato la clownterapia negli ospedali. Aiutati da Cecilia Do-



veri, artigiana del legno, Francesca Lombardi e Desirée Costanzo, con i loro costumi e oggetti di scena, si occuperanno dell'allestimento, per una scenografia inconsueta. Infine Michele Lezza, con il suo lavoro certosino di restauro di vecchie pellicole e digitalizzazione, ci farà scoprire com'è cambiato il mondo visto dalla cinepresa.

*Livorno will be giving top billing to the cinema at the 38th edition of Effetto Venezia, the city's most popular "street" event scheduled for 2 to 6 August 2023 along the fossi, the canals of the district named after the city on the lagoon. Also taking its inspiration*

*this year from the cinema will be Artigianato a Effetto, the exposition staged by Fondazione Livorno in collaboration with OMA to promote the finest interpreters of local artistic crafts, artists who in more than one case have won accolades on the international as well as national panorama.*

### INFO

**EFFETTO VENEZIA**  
dal 2 al 6 agosto 2023  
Livorno  
[livorno-effettovenezia.it](http://livorno-effettovenezia.it)

## “Vissi d’arte”, 72 scatti per l’artigianato

Vissi d’arte: Superb Crafters in 72 Images

di Andrea Salani



**P**rende il titolo in prestito dalla Tosca di Giacomo Puccini questa esposizione di scatti di Dante Luci, in arte Dantés, che ha intrapreso un lungo e suggestivo viaggio fotografico in bianco e nero nella provincia lucchese, alla ricerca di arti e professioni che vedono impegnati maestri indiscussi del proprio mestiere. Al centro dell’obiettivo l’essenza creativa di questi personaggi: Dantés si sofferma, non a caso, sulla frenesia delle loro mani, a volte candide e leggere, altre vissute e scolpite dal tempo, ma tutte accomunate dalla perfezione di un gesto compiuto mi-

gliaia di volte. Qui si svolge una sorta di dialogo intimo e silenzioso tra fotografo e artista, contestualizzato in ambienti reali, autentici e ricchi di dettagli: palcoscenici e piazze, laboratori e officine, botteghe e manifatture, campi e darsene.

*Borrowing its title from Giacomo Puccini's Tosca, this exhibition of photographs by Dante Luci, AKA Dantés, documents a lengthy black-and-white photographic journey through the province of Lucca in search of arts and professions carried on by undisputed masters of various crafts. The suggestive images centred in his lens capture the creative essen-*

*ce of these craft actors: not by chance, Dantés pauses over the movements of their hands, some light and unmarred, others aged and sculpted by time, all agile and sharing the perfection of a gesture repeated thousands upon thousands of times.*

■ *Vissi D'arte* - Sala dell’Affresco del Complesso di San Micheletto, Lucca - credito Dantés

*Vissi d'Arte* - Sala dell’Affresco, San Micheletto Complex, Lucca. Photo credit: Dantés

## L’artigianato artistico in vetrina: torna a Seravezza “Alfabeto Artigiano”

Artistic Crafts on Show: Alfabeto Artigiano Returns to Seravezza

di Anna Benedetto e Chiara Parenti

**D**al 23 settembre all’8 ottobre al Palazzo Mediceo di Seravezza torna Alfabeto Artigiano, la manifestazione che valorizza l’artigianato artistico del territorio lucchese, giunta alla sua dodicesima edizione. Organizzato da CNA Lucca in collaborazione con Fondazione Terre Medicee e Comune di Seravezza, l’evento è una importante ricognizione sull’artigianato d’eccellenza nella Lucchesia, in un forte dialogo fra arte, artigianato artistico e design, con molte novità, ma anche tante conferme.

Quest’anno sarà messo in evidenza il legame sempre più inscindibile tra artigianato artistico e turismo, in un evento ad hoc realizzato insieme all’Associazione Ville Borbone e Dimore Storiche in Versilia. Diverse le iniziative collaterali, come la collaborazione con CNA Impresa Donna, nell’ambito della quale le artigiane-imprenditrici lucchesi illustreranno cos’è la sostenibilità nei loro rispettivi campi di interesse.

Saranno inoltre coinvolti artigiani, artisti e designer e alcune scuole del territorio lucchese: Liceo Artistico Stagio Stagi di Pietrasanta, ISI Marconi di Seravezza e, per la prima volta, l’Istituto Professionale Civitali

di Lucca. “È in corso una rivoluzione volta al rilancio dell’artigianato artistico, cardine del Made in Italy”,



*From 23 September through 8 October 2023, Seravezza's Palazzo Mediceo will again be hosting Alfabeto Artigiano, the event showcasing artistic crafts in the Lucca territory - now in its twelfth edition.*

*Organised by CNA Lucca in collaboration with Fondazione Terre Medicee and the Comune di Seravezza, the fair is an important acknowledgement of artisan excellence in Lucchesia, an occasion for intense interaction among art, artistic crafts, and design, with many special actions and co-productions with Villa Borbone and Dimore Storiche in Versilia, with CNA Impresa Donna, and with several schools.*

■ Stefano Giovacchini - vasi della serie *Dimorandi* in plastica derivante dal riciclo dei packaging (edizione 2022)

*Stefano Giovacchini - vases from the Dimorandi collection, in plastic derived from recycled packaging (2022 EDITION)*

spiega Sabrina Mattei, vice presidente di Cna Lucca e curatrice della manifestazione. “Per questo oggi dobbiamo essere in grado di far percepire ai giovani la bellezza del mestiere dell’artigiano, sforzandoci di parlare attraverso i loro canali e facendo rete, per mostrare quanta maestria, creatività, storia e cultura ci sia in un prodotto artigianale”.

### INFO

CNA  
SEGRETERIA GENERALE  
SEDE DI LUCCA  
Tel. 0583 4301100  
info@cnalucca.it

# La Pimpa incontra Cippiuti a Pistoia

## Pimpa Meets Cippiuti in Pistoia

di Francesca Vannucci



**C**on la mostra *ALTAN, Cippiuti e la Pimpa. Il mondo com'è... e come dovrebbe essere* Pistoia rende omaggio a Francesco

Tullio Altan, uno degli artisti, fumettisti e pensatori più originali del nostro tempo. Un percorso espositivo spettacolare e divertente, con una ricca selezione di disegni originali, opere inedite e colorati spazi gioco, che mette in scena i personaggi più famosi di Altan: dal metalmeccanico Cippiuti, ironico e disincantato, all'amatissima Pimpa, idolo di grandi e piccini. Nella prima sezione della mostra, intitolata *Il mondo com'è*, le vignette di Altan rappresentano una realtà fatta di uomini irrisolti e corrotti, di egoismi ed egocentrismi. La seconda sezione racconta invece *Il mondo come dovrebbe essere* ed è dedicata ai fumetti per bambini, come Kamillo Kromo e la Pimpa: qui vincono accoglienza e dialogo, dove dare è più bello che ricevere. "Altan", scrive Monica Preti, direttrice di Pistoia Musei,

"ha saputo attraversare la nostra storia recente riuscendo ad appassionare il pubblico degli adulti e dei bambini con un'attività poliedrica e capace di intersecare i generi e gli stili più vari. Dalla satira politica ai graphic novel, dalle storie per bambini all'illustrazione artistica, dai cartoni animati agli spettacoli teatrali. L'esposizione vuole sottolineare le due anime di Altan: l'osservatore critico del proprio tempo e il poeta di storie per bambini". Promossa da Pistoia Musei e Fondazione Caript, la mostra curata da Luca Raffaelli in collaborazione con Kika Altan è visitabile a Palazzo Buontalenti fino al 30 luglio 2023.

*With ALTAN, Cippiuti e la Pimpa. Il mondo com'è... e come dovrebbe essere, until 30 July at Palazzo Buontalenti, Pistoia pays tribute to Francesco Tullio Altan, one of the most original artists, cartoonists, and thinkers of our time. This spectacular, entertaining exhibition offers a broad selection of refreshing drawings, unpublished*

*works, and colourful play spaces featuring the best-known of Altan's characters: from Cippiuti, the ironic and disenchanted metalworker, to the beloved Pimpa, idol of children and adults alike.*

■ Installation view della mostra *ALTAN, Cippiuti e la Pimpa. Il mondo com'è... e come dovrebbe essere, 2023*, Pistoia. Courtesy Pistoia Musei, ©photo Ela Bialkowska, OKNOstudio

### INFO

ALTAN, CIPPUTI E LA PIMPA.  
IL MONDO COM'È... E COME  
DOVREBBE ESSERE

25 marzo – 30 luglio 2023  
Palazzo Buontalenti – Pistoia Musei  
Via de' Rossi, 7  
51100 Pistoia  
Tel. 0573 974267  
info@pistoiamusei.it  
www.pistoiamusei.it

# La collezione Mino Orzalesi

## The Mino Orzalesi Collection

di Cristina Ginesi

**D**a pochi mesi è stata inaugurata una sala dedicata alla Collezione Mino Orzalesi all'interno del Centro Espositivo Santa Maria Maddalena di Volterra. Il ricco corpus di opere (91 in totale), databili tra il 1942 e il 1945, è riferibile al momento di produzione più fecondo e significativo di Orzalesi, talentuoso artista volterrano morto nel 1945 all'età di appena ventidue anni. La collezione, donata da Luciano Giustarini, Anna Mascagni e Maria Mascagni, include 3 dipinti, 15 incisioni originali (xilografie e incisioni da matrice in alabastro o faesite), 3 riproduzioni su carta da giornale di incisioni originali e 70 opere di grafica su carta (disegni originali a china, a grafite, carboncino o sanguigna) recentemente restaurate. Di essi 11 hanno un disegno anche sul retro del foglio. La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra ha accolto negli anni tante collezioni d'arte donate dagli stessi artisti o dagli eredi, evitandone così la dispersione, le ha valorizzate rendendole visibili al pubblico.

*Just a few months ago, the Centro Espositivo Santa Maria Maddalena of Volterra inaugurated a room housing the Mino Orzalesi Collection. The rich corpus of works (91 in all), dated between 1942 and 1945, represents the most fecund and meaningful period in the career of this talented artist from Volterra who met a premature death at just 22 years of age in 1945. Over the years, Fondazione*



■ Mino Orzalesi, *Paesaggio volterrano*, chine colorate e acquarellate su carta, s.d. [1944] di Luca Socchi; *La fidanzata borghese*, incisione originale da matrice in alabastro, s.d. (1945)

*Mino Orzalesi, Paesaggio Volterrano, coloured inks and watercolour on paper, s.d. (1944), photo by Luca Socchi; La fidanzata borghese, original print from alabaster matrix, s.d. (1945)*

*Cassa di Risparmio di Volterra has accepted many collections donated by artists or by their heirs in an effort to avoid dispersion, and has put them on exhibit for the enjoyment of the public.*

## Let's Art a sostegno del patrimonio storico-artistico e architettonico senese

Let's Art for Siena's Historic-Artistic and Architectural Heritage

di Federica Sali



**D**a alcuni anni la Fondazione Mps sostiene l'acquisizione di competenze da parte degli enti beneficiari, nei vari ambiti di intervento, in un'ottica di sostenibilità. Il bando *Let's Art* nasce e si sviluppa con questa filosofia: non si limita ad erogare finanziamenti, ma investe sul rafforzamento delle competenze degli operatori culturali, sulla trasformazione digitale, sul fundraising per far acquisire agli enti maggiori capacità di resilienza, flessibilità e adattamento ad un contesto in continuo cambiamento.

Fra i progetti finanziati è da segnalare *Art L&D - Light and Design*, per la riqualificazione urbana e dell'impianto di illuminazione del museo della Contrada del Valdimontone, esempio di architettura contemporanea a Siena che porta la firma di Giovanni Michelucci. L'opera, iniziata nel 1974 e terminata nel 1997 dal suo collaboratore arch. Bruno Sacchi, riassume, seppur in una dimensione di scala, la visione dell'ar-

chitettura e l'idea stessa di città secondo Michelucci: un filo continuo, di piani e livelli, spazi di relazione aperti, integrati con l'ambiente circostante, creati per tutti, cittadini e contradaioi. Un luogo vitale e animato, proprio com'è l'anima di una Contrada. L'intervento di riqualificazione è avvenuto dopo un periodo di formazione di due giovani, cui è seguita una raccolta fondi per co-finanziare i lavori, realizzati in un'ottica di preservazione dell'opera. "Convinti che il patrimonio artistico e la cultura siano occasioni di crescita per le persone e di sviluppo per il territorio, con *Let's Art* abbiamo favorito percorsi di formazione degli operatori culturali della provincia di Siena per incentivare un uso strategico degli strumenti digitali", afferma Carlo Rossi, presidente della Fondazione Mps. "Nel progetto della Contrada di Valdimontone ritroviamo caratteri quali innovazione, creatività, valorizzazione di un'opera di uno dei maggiori architetti italiani del XX secolo."

"È mio auspicio che la Contrada continui a promuovere percorsi, esperienze e collaborazioni capaci nel rispetto delle proprie tradizioni, di cogliere i bisogni e le sfide contemporanee, con uno sguardo sempre rivolto a coloro che a breve dovranno essere protagonisti", così le parole del priore della Contrada del Valdimontone, Lucia Cresti.

*Thanks to the Let's Art call for funding, Siena's Contrada del Valdimontone was able to train two young professionals to implement a requalification/illumination project targeting its museum, designed by architect Giovanni Michelucci. The project work centred on valorising the building and Michelucci's strongly-championed philosophy of making open urban spaces available to citizens.*

■ Foto crediti Mauro Agnesoni

## ANNO EUROPEO DELLE SKILLS: LA COMPETENZA AL CENTRO DELLE PROFESSIONI ARTIGIANE

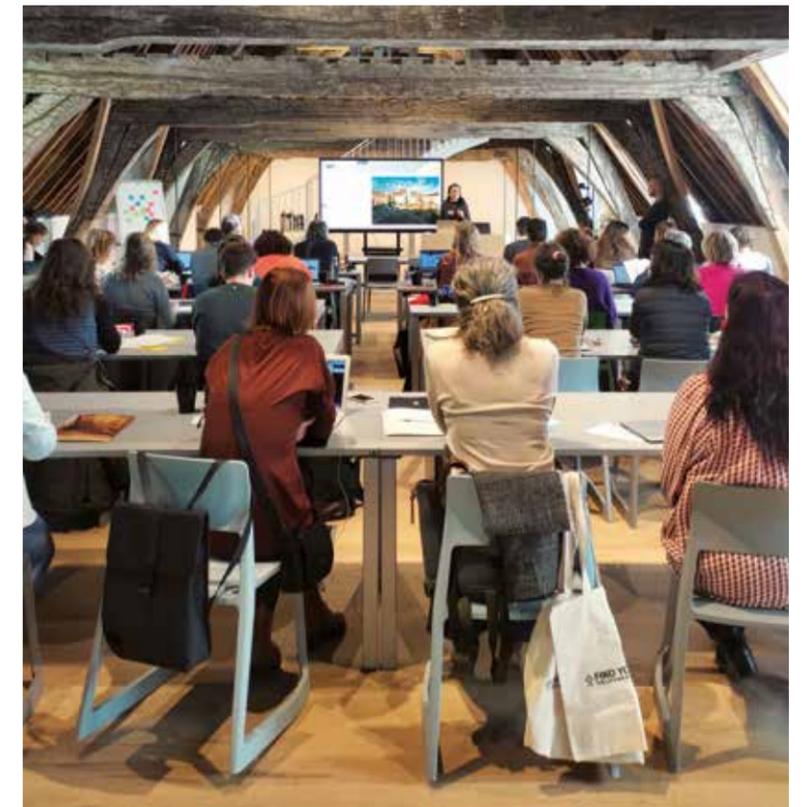
EUROPEAN YEAR OF SKILLS: COMPETENCE AT THE CENTRE OF THE CRAFTS PROFESSIONS

**I**l 2023 è l'Anno europeo delle *skills*. L'obiettivo dell'Europa è quello di affrontare la carenza di competenze puntando a processi di *re-skilling*, rimodellando le abilità professionali, e di *up-skilling*, aggiornando le competenze in una logica di formazione continua. Anche nel settore dell'artigianato il tema delle *skills* è cruciale: come trasmettere le competenze e il know-how agli artigiani di domani e arricchire le professionalità in direzione delle svolte *green* e *digital*?

La trasmissione del know-how artigianale è al centro anche del progetto *Horizon Tracks4Crafts*, guidato dall'Università di Anversa e finanziato dalla Commissione Europea. Artex propone un caso pilota dedicato alla ceramica che mira a supportare le imprese nello sviluppo di business model più sostenibili ([tracks4crafts.eu](https://tracks4crafts.eu)).

La rivoluzione *green* delle imprese artigiane è al centro del progetto europeo SME Green Skills HUB, co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. La Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione ha coinvolto Artex nella messa a terra di un percorso informativo per le aziende di artigianato che si è concretizzato nell'organizzazione di incontri virtuali sul ruolo delle competenze verdi nelle PMI artigiane (gli incontri si possono rivedere sul canale YouTube di Artex).

Le *skills* artigiane sono al centro della seconda edizione di *CALLforCRAFT* lanciata dal MIP - Murate Idea Park e supportata da Artex, in occasione di MIDA 2023. Il percorso, sviluppato a partire dal progetto Interreg Europe Crafts Code, con capofila il Comune di Firenze, mira a migliorare la competitività delle imprese artigiane.



*2023 is the European Year of Skills. The EU aims to address competence shortages through reskilling, to remodel professional abilities, and upskilling, to advance skills development as a facet of ongoing training. Competence is an essential theme in the crafts sector: how to transmit skills and knowhow to the artisans of tomorrow and enrich their professional skill sets to meet the needs of a green and digital economy. That transmission of traditional crafts knowledge (TCK) is the focus of the Horizon Tracks4Crafts project led by the University of Antwerp and financed by the European Commission. ARTEX is proposing a pilot case centring on ceramics and aiming to support companies in developing more sustainable business models. ([tracks4crafts.eu](https://tracks4crafts.eu))*



## La bottega Pestelli e gli oggetti delle meraviglie a Firenze dal 1908

Pestelli Bottega and it's wondrous objects in Florence since 1908

**P**rofondo conoscitore delle arti orafe e maestro dalle più raffinate tecniche Tommaso Pestelli è anche un preparatissimo restauratore. A Firenze la produzione della sua bottega è attiva sin dai primi anni del Novecento.

Nel suo nuovo laboratorio in via del Sole 22R il maestro esegue insieme alla moglie Eva Aulmann, affermata artista nel mondo della grafica d'arte, creazioni apprezzate per materia e forma. Oggetti raffinati, coppe, opere d'arte di cristallo di rocca, ma anche gemelli da uomo in oro e argento, collier, orecchini e braccialetti sono le meravigliose opere che hanno valso a Pestelli che è Artigiano OMA premi e riconoscimenti importanti. È stato infatti insignito con il Talents du Luxe et de la création a Parigi, Maestro d'Arte e Mestiere da Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte.

L'Associazione Esercizi Storici Fiorentini riunisce più di sessanta aziende storiche fiorentine formate da artigiani, commercianti, attività ricettive, della ristorazione e dell'enogastronomia per promuovere, qualificare, tutelare e valorizzare le proprie attività storiche sia quali singoli che nella loro collegialità.

*Deeply knowledgeable about the goldsmith's arts and master of the most refined techniques, Tommaso Pestelli is also a highly-trained restoration expert. His family workshop has been active in Florence since the early 1900s; at his new shop in Via del Sole 22R, the master and his wife Eva Aulmann – an established graphics artist in her own right – create sought-after pieces in many materials and styles.*



## Una scuola artigiana a Palermo A Crafts School in Palermo

di Fabrizio Minnella

**S**i chiama "QuattroPuntoZero", ed è la neonata scuola diffusa di arti e mestieri tradizionali che intende valorizzare il patrimonio culturale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo locale sostenibile. Il progetto, promosso dall'associazione Palermo Mediterranean Gateway insieme ad altri enti del terzo settore, imprese e istituzioni, è stato avviato da poco nel rione Kalsa a Palermo, capitalizzando l'esperienza della rigenerazione del quartiere a partire dal restauro e dalla riapertura di Palazzo Butera. L'iniziativa prevede oltre 700 ore di percorsi formativi gratuiti per più di 200 partecipanti, 20 borse di tirocinio per giovani meno abbienti, 10 inserimenti lavorativi presso botteghe artigiane, e poi attività di sostegno all'autoimprenditorialità rivolte alle imprese artigianali già attive e per la creazione di nuove imprese 4.0. Sono stati avviati i primi laboratori e a breve prenderanno il via i percorsi formativi, gli stage e i tirocini distribuiti nel territorio, allo scopo di contribuire a sviluppare un ecosistema artistico-artigianale in grado di generare nuove microimprese, rafforzando al contempo i legami sociali nel centro storico di Palermo e in alcuni quartieri cerniera. Il progetto è sostenuto da Fondazione Con Il Sud insieme ad Associazione Tincani (Università LUMSA), Enel Cuore Onlus, Fondazione De Agostini, Fondazione Mon



Soleil, Fondazione Palazzo Butera, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese, Fondazione Sicilia.

*QuattroPuntoZero is a new "diffused" school of traditional arts and crafts, founded with the aim of valorising cultural heritage through activation of processes of sustainable local development. The project, promoted by tertiary sector companies and institutions, was recently launched in Palermo's Kalsa district. Capitalising on the experience in regeneration of Palazzo Butera, it foresees more than 700 hours of free-of-charge training for upwards of 200 participants, 20 paid internships for less economical-*

*ly-fortunate young people, and 10 job placements at artisan concerns – as well as actions in support of self-employment targeting already-active artisan companies and new "4-0" enterprises. The project is funded by Fondazione CON IL SUD with co-financing from other institutions and private foundations.*

■ ©Palazzo Butera  
Restauro affreschi

### INFO

[www.esperienzeconilsud.it/quattro-puntozero/](http://www.esperienzeconilsud.it/quattro-puntozero/)

# MUTEF: la nuova era del Museo del Teatro di Figura. Artigianalità, Sostenibilità e Futuro

MUTEF: A New Era for the Museo del Teatro di Figura  
Artisanal Excellence, Sustainability, and Future

di Maria Laura Galassi



**N**el 2023, grazie anche al sostegno di Fondazione Cariplo, il Museo del Teatro di Figura di Milano amplierà la propria strategia di valorizzazione del patrimonio storico marionettistico che custodisce, adottando modalità di fruizione innovative che integreranno tradizione artigianale e nuovi strumenti di comunicazione. In questo modo, l'offerta del museo potrà raggiungere nuovi pubblici, diffondendo le tecniche di scultura, scenografia e sartoria perfezionate nel tempo. La collezione permanente del museo, infatti, è dedicata alla storia delle marionette e dei burattini italiani, dalla seconda metà del Seicento fino ai giorni nostri; a questa si affiancano mostre temporanee, che rappresen-

tano un'occasione per comprendere il lavoro che porta alla realizzazione di uno spettacolo di marionette. Adiacenti al Museo si trovano anche i laboratori artigianali della Gruppo-riani - associazione che gestisce l'eredità di marionette della Carlo Colla e Figli - e gli Archivi Storici di Teatro di Figura: nell'ambito del processo di evoluzione del MUTEF si intende arrivare, in questo modo, ad offrire percorsi didattici che indagano l'arte della marionetta in tutti i suoi aspetti. Tali iniziative favoriranno la trasmissione delle tradizioni artistiche e artigianali custodite dal Museo, condividendo con le future generazioni e con la società contemporanea questa importante forma teatrale e culturale.

*In 2023, thanks in part to the support of Fondazione Cariplo, Milan's Museo del Teatro di Figura will be expanding its strategy for valorising its historic marionettes, with adoption of innovative exhibition solutions integrating artisan traditions and new communication tools.*

■ La mostra *Le figure di Dante* - crediti Associazione Gruppo-riani

*Exhibition: Le figure di Dante - Photo credits: Associazione Gruppo-riani*

## INFO

MUTEF  
Via Tortona, 54  
20144 Milano  
[www.marionettecolla.org](http://www.marionettecolla.org)

# Carifac'Arte va in scena con "BU\*\*\*!"

Carifac'Arte Onstage with BU\*\*\*!

di Antonietta Ciculi

**C**arifac'Arte in scena al Teatro Sperimentale "Lirio Arena" di Ancona. Tutta la scenografia dello spettacolo dal titolo "BU\*\*\*!"

è stata realizzata nella "Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte", presente nel Polo Culturale Polivalente di Zona Conce a Fabriano, sotto la supervisione di un mastro cartaiolo e dei ragazzi del Liceo artistico "E. Mannucci" di Fabriano. Utilizzando degli scarti di carta fatta a mano sono state sapientemente confezionate delle ali, mentre con altra carta da riciclo sono state realizzate delle maschere in cartapesta nel rispetto di alcuni parametri: colori, composizione, prospettiva e architettura dello spettacolo. La realizzazione di questo progetto dal titolo "ARTS" è stato possibile attraverso un bando della Regione Marche a sostegno di iniziative destinate all'integrazione sociale degli adolescenti. Protagonisti dello spettacolo teatrale otto attori non vedenti e normo vedenti che si cimentano con il mondo del bullismo e del cyberbullismo. Nel Polo culturale di Zona Conce sono stati attivati laboratori didattici per le scuole, corsi accreditati dalla Regione Marche per filigranisti, corsi per la creazione di Start-Up sulla produzione di carta e filigrana ed infine il corso di Orientamento e Mobilità per ipovedenti, realizzato nel Museo Mannucci Ruggeri per promuovere l'integrazione delle persone con disabilità visiva. Il Polo culturale polivalente di Zona Conce, nato con la duplice finalità di restituire al pubblico uno spazio de-



positario di una ricca memoria storica legata alla sapienza artigiana della città di Fabriano e di offrire alla comunità spazi rigenerati ed attrezzati dedicati alla formazione, sta progressivamente aumentando le occasioni ed ampliando le attività per essere protagonista nel tessuto sociale e culturale del suo territorio.

*Carifac'Arte is onstage at the Teatro Sperimentale Lirio Arena of Ancona. All of the sets for the show, entitled BU\*\*\*!, were produced by the students of Fabriano's E. Mannucci art high school under the attentive eye of*

*a master paper-maker at the Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte at the Polo Culturale Polivalente in Fabriano's Zona Conce. Wings were skilfully constructed using discarded scraps from the manufacture of handmade papers, while other recycled paper waste was used to build papier-mâché masks aligned with preset parameters of colour, composition, and perspective, and with the architecture of the performance.*

## Il Laboratorio di arte tessile di Guardia Piemontese

### The Textile Arts Workshop of Guardia Piemontese

di Rosa Cardillo



Nel cuore della Calabria c'è un borgo affacciato sul mare che rappresenta una vera e propria "isola culturale". Fondato in epoca medievale (tra il XIII-XIV secolo) da comunità valdesi provenienti dal Piemonte, Guardia Piemontese custodisce le tradizioni e la lingua di quegli insediamenti: l'occitano. In questo recupero della memoria della propria storia si inserisce il Laboratorio di arte tessile, promosso dal Centro Culturale Gian Luigi Pascale, che ha sede nel palazzo dove è ubicato anche il Museo Valdese. Nato per valorizzare le antiche tecniche di cucito e tessitura dell'abito Guardiolo, vero e proprio manufatto d'arte, il laboratorio ha ospitato un corso di formazione, durato quasi due anni, in cui l'unica "custode" delle elaborate procedure sartoriali si è offerta di tramandarne i segreti a un gruppo di signore del paese che, durante

quel periodo ricco di fervore creativo, hanno realizzato una ventina di preziosi abiti, sia da giorno che nuziali, che vengono esposti in tutta Italia in occasione di eventi culturali. Oggi, nel laboratorio guidato da Concetta Avolio, vengono cuciti a mano abiti su richiesta e, soprattutto, quelli per le bamboline che vestono l'abito identitario, oltre ad altri prodotti tessili di alta qualità, eseguiti anche attraverso l'impiego di telai manuali e fibre naturali come la canapa, il lino, la seta, il cotone e la ginestra.

*In the heart of Calabria there is a village overlooking the sea which may be said to be a true "cultural island". Founded in the Middle Ages (13th-14th cent.) by a Waldensian community from the Piemonte region, Guardia Piemontese preserves the traditions and even the language of the early settlements: Occitan. The Laboratorio di Arte Tessile, promoted by the Centro Culturale Gian*

*Luigi Pascale - with headquarters in the same building that hosts the Museo Valdese - is an important addition in a perspective of recovery and preservation of village history. Today, under the guidance of Concetta Avolio, the workshop hand sews clothing on request and above all creates local costumes for dolls as well as manufacturing high-quality textile products, some woven on hand-operated looms and in natural fibres such as hemp, flax, silk, cotton, and broom.*

#### INFO

LABORATORIO D'ARTE TESSILE  
CENTRO CULTURALE  
GIAN LUIGI PASCALE  
Piazza della Strage, 2  
87020 Guardia Piemontese  
(Cosenza)  
[www.valdesidicalabria.org/il-laboratorio-tessile](http://www.valdesidicalabria.org/il-laboratorio-tessile)

# omaeconomiaeconomyoma

## Capitale umano e passione, linfa per rivitalizzare l'occupazione artigiana

### Human Capital and Passion, Lymph for Revitalising Artisan Employment

di Niccolò Gordini

Strategie e gestione di PMI

La pandemia, i successivi accadimenti geo-politici, ma anche la crescente importanza dei big data e delle tecniche di intelligenza artificiale hanno apportato significativi cambiamenti al sistema capitalistico evidenziando la criticità di un mercato del lavoro ancorato all'idea dell'ufficio, delle multinazionali e delle metropoli e sottolineando come molte figure professionali, prima molto ricercate, soprattutto nel settore high-tech, rischiano di doversi reinventare come dimostrato dai numerosi licenziamenti operati dalle più grandi imprese di quel ramo. Al tempo stesso, altrettanto numerosi sono i casi di persone che hanno volutamente abbandonato la frenetica vita metropolitana optando per zone meno industrializzate e lavori più a vocazione "manuale". In questo scenario l'artigianato, e il capitale umano che ne costituisce la base, possono tornare al centro del mondo del lavoro ben sponendosi, anche, con il concetto di smart working nel senso ampio della parola "smart" che afferma la centralità del lavoro "intelligente", gratificante, basato su un sistema di valori trasversali che pongono al centro l'uomo. Come detto, la centralità del capitale umano che si estrinseca nel saper fare non solo manuale, frutto di radicate competenze, ma anche tecnologico, si è andata rafforzando nella situazione congiunturale attuale. Il lavoro artigiano, espresso in un modello di vita basato sulla passione e attento alla gratificazione personale, al corretto bilanciamento vita-lavoro, alla dimensione umana sia individuale che collettiva, può rappresenta-

re la soluzione a un sistema capitalistico globale sempre meno sostenibile, e porsi come alternativa credibile. Tuttavia, i cambiamenti valoriali analizzati hanno generato sfide complesse anche per il settore artigiano. Come le due facce di una stessa medaglia, il capitale umano, oltre a risorsa imprescindibile, rappresenta anche un serio punto di debolezza data l'estrema difficoltà di reperire forza lavoro. Molte delle aziende della sartoria artigiana soffrono, ad esempio, della mancanza di manodopera pur a fronte di una domanda globale in continua crescita. Nel dettaglio quella artigiana è una crisi occupazionale che non è possibile arginare solo con interventi normativi, ma affrancando il mestiere artigianale quale professione non più concepita come retaggio della tradizione e quindi desueta, ma atta a coinvolgere le giovani generazioni e anche le meno giovani che puntano sulla professionalizzazione delle loro competenze, equipaggiati da tecnologie digitali coniugando sostenibilità sociale, economica e ambientale come modello di bottega del futuro.

*The post-pandemic world, the rise of smart working, and all the political happenings of the last few years have radically altered the values underlying the job market and have led to a reaffirmation of human artisan capital. In order to truly mitigate the crafts sector employment crisis, however, what is needed is not political action but specific strategies for promoting the sector and communicating the values that make it what it is: passion, vocation, satisfaction in a job well done.*

## ARTISAN SUMMER CAMP 2023

Un modo per avvicinare i bambini dai 10 ai 13 anni ai mestieri d'arte. Torna anche per il 2023, dal 12 al 16 giugno, l'Artisan Summer Camp di Spazio Nota. Nel cuore dell'Oltrarno, per cinque giorni e grazie alla presenza di Maestri Artigiani coinvolti in laboratori Hands on, i ragazzi possono scoprire 5 diverse tecniche del saper fare: l'arte del mosaico, la tessitura manuale, ma anche intarsio ligneo creativo, pratiche di laboratorio orafa e manipolazione d'argilla.

[www.spazionota.it](http://www.spazionota.it)

## ARTISAN SUMMER CAMP 2023

A way of introducing children ages 10 to 13 to the artistic crafts. Again in 2023, for 5 days from 12 to 16 June, the Artisan Summer Camp is back at Spazio Nota. In the heart of Florence's Oltrarno neighbourhood, participating master crafters guide campers toward discovery of five different artisan techniques at hands-on workshops: the art of the mosaic, hand weaving, and creative wood inlay as well as approaches to jewellery-making and clay modelling methods.

## TERRE DEGLI UFFIZI A MONTELUPO FIORENTINO

La ceramica di Montelupo e gli Uffizi. Una galleria di confronti presenta alcune ceramiche realizzate dai vasai di Montelupo poste a diretto confronto con opere degli Uffizi. Un'iniziativa, promossa da Uffizi Diffusi e Piccoli Grandi Musei della Fondazione Carifi, che dà vita a un dialogo tra le ceramiche, di pregio o d'uso comune, e quelle raffigurate in coevi dipinti o destinate a personaggi illustri, dei quali si conservano i ritratti. È il caso di piatti con lo stemma papale di Leone X accostati al ritratto del pontefice mediceo, dipinto nel 1565 da Agnolo di Cosimo, più noto come il Bronzino. Dal 1° aprile al 1° ottobre 2023.

[www.uffizi.it/terre-degli-uffizi](http://www.uffizi.it/terre-degli-uffizi)

## TERRE DEGLI UFFIZI IN MONTELUPO FIORENTINO

The ceramics of Montelupo and the Uffizi. A "gallery" of direct comparisons between pieces by Montelupo's vasai

and works in the Uffizi collections. The exhibition, under the Uffizi Diffusi and Piccoli Grandi Musei (Fondazione CR Firenze) projects, breathes life into dialogues between precious and everyday ceramic wares and pieces shown in coeval paintings or made for the illustrious personages whose portraits hang in the museum. For instance, plates bearing the papal arms of Leo X are matched with the portrait of the Medici pontiff painted in 1565 by Agnolo di Cosimo, better known as Bronzino. From 1 April to 1 October 2023.

[www.uffizi.it/terre-degli-uffizi](http://www.uffizi.it/terre-degli-uffizi)

## TRE STATUE IN BRONZO DEL RINASCIMENTO: ILLUSTRI "OSPITI" AL MUSEO DEL BARGELLO

Il San Giovanni Battista di Lorenzo Ghiberti, l'Incredulità di San Tommaso di Andrea del Verrocchio e il San Luca di Giambologna, statue bronzee solitamente conservate al Museo di Orsanmichele, chiuso per restauro, sono visibili al Museo Nazionale del Bargello (fino al 4 settembre). Le tre opere, in origine collocate nelle nicchie esterne dell'edificio nel lato di via dei Calzaiuoli, raffigurano i santi patroni delle Arti di Calimala, del Tribunale della Mercanzia e dei Giudici e Notai. Sono capolavori dell'arte scultorea del Rinascimento fiorentino che esprimono l'unità tra sentimenti religiosi e valori civici. Il restauro ha, inoltre, rivelato importanti dati sulla tecnica fusoria.

## GHIBERTI, VERROCCHIO, AND GIAMBOLOGNA: ILLUSTRIOUS GUESTS FROM ORSANMICHELE

From 5 April to 4 September, the Museo Nazionale del Bargello is exhibiting Lorenzo Ghiberti's Saint John the Baptist, The Incredulity of Saint Thomas by Andrea del Verrocchio, and Giambologna's Saint Luke, three absolute masterpieces of Renaissance bronze statuary from the Museo di Orsanmichele. The exhibition offers the public the occasion to admire three works from the celebrated cycle of sculptures, which have been moved to the ancient Palazzo del Podestà during the temporary closure of the Orsanmichele monumental complex for extraordinary restoration, building safety works, reorganisation of the exhibits, and improvement of the accesses.

## "Lisetta Carmi. Suonare Forte"

Una mostra racconta la fotografa a Villa Bardini

An Exhibition. The Story of a Photographer. At Villa Bardini

S'intitola "Lisetta Carmi. Suonare Forte" la mostra in corso fino all'8 ottobre a Villa Bardini e curata da Giovanni Battista Martini dedicata alla grande fotografa, scomparsa meno di un anno fa. Una rassegna che, come recita il titolo, evoca la sua formazione di pianista ma anche il coraggio di questa maestra della fotografia, sopravvissuta alle persecuzioni razziali, che ha saputo trasformare la macchina fotografica in uno strumento per capire il mondo e la condizione umana. Si tratta del primo appuntamento del progetto delle Gallerie d'Italia - Torino "La Grande Fotografia Italiana" affidato a Roberto Koch, editore, curatore, fotografo e organizzatore di eventi culturali intorno alla fotografia, che celebra la grande fotografia italiana del Novecento. A Firenze è promossa da Fondazione CR Firenze e Parchi Monumentali Bardini e Peyron e nel riallestimento fiorentino propone una sezione inedita dedicata all'alluvione del 1966.

Cuore dell'esposizione 180 fotografie scattate tra gli anni Sessanta e Settanta; nove le sezioni fra cui quella dedicata al tema del lavoro con le immagini delle drammatiche condizioni dei lavoratori nel Porto di Genova, sua città natale. Esposti anche i quarantadue scatti ripresi nel sottosuolo di Parigi. Ampio spazio è dedicato al lavoro composto in sei anni di assidua frequentazione con la comunità dei travestiti, dal 1965 al 1971, nel centro storico genovese, con il quale Carmi rivendica il diritto di ogni individuo a determinare la propria identità di genere. Sono scatti sia in bianco e nero e a colori, questi ultimi riscoperti pochi anni fa nell'archivio della fotografa. Nel febbraio 1966, a Sant'Ambrogio di Zoagli, solo un incontro di quattro minuti fu sufficiente a Carmi per restituire un'intensa serie di ritratti del poeta Ezra Pound, qui esposta integralmente.

It's called Lisetta Carmi. Suonare Forte and it's on until 8 October at Villa Bardini. Curated by Giovanni Battista Martini, this exhibition of the works of the great photographer who passed away less than a year ago, at age 98, evokes - as the title suggests - her training as a pianist and likewise the courage of this master of her art, who survived the racial persecutions and transformed the still camera into a tool for understanding the world and the human condition.



FIRENZE  
VILLA BARDINI  
5 MAGGIO  
8 OTTOBRE  
2023

L I S E T T A  
C A R M I  
S U O N A R E  
F O R T E

### INFO

"LISETTA CARMI.  
SUONARE FORTE"

Fino all'8 ottobre 2023

Villa Bardini Costa San Giorgio, 2  
Firenze

Orario: da martedì a domenica, 10-19

[www.villabardini.it](http://www.villabardini.it)

## ESTATE A SPAZIO NOTA:

due corsi di sartoria per costruire il capospalla

SUMMER AT SPAZIO NOTA: Two Coats and Jackets

Tailoring Courses

"La giacca stile Chanel. Confezione di un capo iconico e senza tempo" è il corso che dal 26 al 30 giugno offre agli iscritti l'opportunità di imparare le tecniche sartoriali di taglio e confezione più efficaci per realizzare un capo intramontabile da settant'anni: la giacca Chanel. A partire da una base fornita sarà possibile scegliere una taglia (40-48) e creare piccole personalizzazioni. Le lezioni, pratiche e intensive, sono tenute dalla docente Valeria Lasalvia e si propongono di analizzare tutte le fasi della costruzione artigianale di un capospalla, dal taglio del tessuto alla definizione degli interni, durante la concreta confezione di una giacca di propria ideazione.



From 26 to 30 June, "La Giacca Stile Chanel. Confezione di un capo iconico e senza tempo" course offers students the opportunity to learn the cutting and sewing techniques best suited to tailoring an iconic garment that has gone unequalled for seventy years: the Chanel jacket.

**Scadenza iscrizioni:** mercoledì 21 giugno 2023, ore 15.00

**Info:** [www.spazionota.it/portfolio/la-giacca-stile-chanel](http://www.spazionota.it/portfolio/la-giacca-stile-chanel)



Dal 3 al 7 luglio prende il via "Eco Design. Il capospalla futurista: progettazione e prototipia", corso tenuto dal docente Marco Incardona che darà ai partecipanti l'opportunità di acquisire competenze specifiche e professionali finalizzate alla realizzazione di un capospalla ispirato al futurismo, un prodotto di moda artistico contemporaneo e sostenibile. Al centro delle lezioni, tutte a carattere marcatamente pratico, la metodologia progettuale ricopre un ruolo fondamentale: dall'ideazione al moodboard fino alla realizzazione tridimensionale del manufatto in tessuti destinati al macero e da surplus di produzione.

From 3 to 7 July, instead, at "Eco Design. Il capospalla futurista: progettazione e prototipia", taught by Marco Incardona, participants will acquire the specific professional skills needed to create an outer garment inspired by the Futurist movement: a contemporary, sustainable, art fashion product.

From 3 to 7 July, instead, at "Eco Design. Il capospalla futurista: progettazione e prototipia", taught by Marco Incardona, participants will acquire the specific professional skills needed to create an outer garment inspired by the Futurist movement: a contemporary, sustainable, art fashion product.

**Scadenza iscrizioni:** mercoledì 28 giugno 2023, ore 15:00

**Info:** [www.spazionota.it/portfolio/eco-design](http://www.spazionota.it/portfolio/eco-design)

ANNO 18 N° 83

OMA - OSSERVATORIO DEI  
MESTIERI D'ARTE  
Periodico della Fondazione CR Firenze

DIRETTORE RESPONSABILE E REDAZIONE/  
EDITORIAL DIRECTOR AND EDITORIAL  
OFFICES

Maria Pilar Lebole

REDAZIONE/ EDITORIAL STAFF

Laura Antonini

COLLABORATORI DI REDAZIONE/  
CONTRIBUTING WRITERS

Anna Benedetto, Rosa Cardillo, Silvia Ciappi, Antonietta Ciculi, Stefania Fraddanni, Maria Laura Galassi, Cristina Ginesi, Niccolò Gordini, Fabrizio Minnella, Chiara Parenti, Andrea Salani, Federica Sali, Francesca Vannucci

Fondazione CR Firenze

Via Bufalini, 6 - 50122 Firenze

Tel. 055.5384951

[redazione@osservatoriomestieridarte.it](mailto:redazione@osservatoriomestieridarte.it)

[www.osservatoriomestieridarte.it](http://www.osservatoriomestieridarte.it)

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Solugraf

EDITING

Polistampa - Firenze

TRADUZIONI/TRANSLATION

Paula Boomsliter for Lexis srl Florence

STAMPA/PRINTING

Polistampa - Firenze

ASSOCIAZIONE OMA

Presidente: Luciano Barsotti

Vicepresidente: Giovanni Fossi

Soci OMA / OMA Members

Fondazione CR Firenze, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa Risparmio delle Province Lombarde Cariplo, Fondazione Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Con il Sud, Fondazione Monte Paschi Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Fondazione Carifac

Soci onorari OMA/OMA Honorary Members

Associazione Atelier degli Artigianelli, Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini, Comune di Firenze, Comune di Prato, Associazione Fatti ad Arte

Spedizione in abb. post. comma 27

Art. 2 Legge 662 Reg. Trib. Fi. N. 5728 3/06/09

L'editore resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.

Postage paid by postal subscription ex Art. 5 27 of Law no. 662, Court of Florence Registry No. 03 ,5728 Jun 09. Every effort has been made to trace the right-holders; the publisher apologizes for any omissions and is pleased to insert any appropriate acknowledgement.

# ALZAN.

## Cipputi e la Pimpa

Il mondo com'è...  
e come dovrebbe essere



**PISTOIA**  
Palazzo Buontalenti

25 marzo  
30 luglio 2023

Da mercoledì a domenica ore 10-19  
Chiuso lunedì e martedì

Info e prenotazioni:  
[info@pistoiamusei.it](mailto:info@pistoiamusei.it) - 0573 974267

[pistoiamusei.it](http://pistoiamusei.it) | f | i | o | t | w | i | n

sponsor

INTESA | SNNIOLO

sponsor tecnico

FRANCO COSIMO PANINI

partner

CONAD

media partner

COCCHINO PRESS

vetture ufficiale

la Repubblica

Rai Kids

TRENTALIA

in collaborazione con

quipos

Lucca

con il supporto di

corporate membership

CONAD

CONAD

CONAD

CONAD

CONAD



FONDAZIONE CR FIRENZE  Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte

Soggetto strumentale di Fondazione CR Firenze  
Via Bufalini 6 - 50122 Firenze  
[www.osservatoriomestieridarte.it](http://www.osservatoriomestieridarte.it)  
[redazione@osservatoriomestieridarte.it](mailto:redazione@osservatoriomestieridarte.it)



### Soci Ordinari



### Soci Onorari



### Con il patrocinio di

